

Sommario

Editoriale

3

Ricerca

Pesco, aggiornamento varietale

4

Il bilancio fitosanitario delle drupacee 2019

11

Attualità

Prognosfruit, previsioni sul raccolto mele 2019

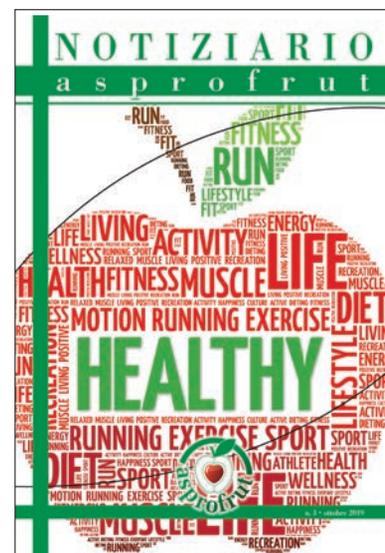
13

Programma operativo

14

Sportello informativo

15



NOTIZIARIO asprofruit

numero 3 - ottobre 2019
Periodico trimestrale

editore:

PIEMONTE ASPROFRUT
Via Praetta, 2 - Lagnasco (CN)
tel. 0175.282311
www.asprofruit.com

direttore editoriale:

Domenico Sacchetto

direttore responsabile:

Silvia Maria Campanella

coordinamento editoriale:

Alessandra Sacchetto

impaginazione e stampa:

Nuova Stampa - Revello (CN)
www.nuova-stampa.net

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane
S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime
libero MBPA/NO/TO/0052/2015.



La campagna appena conclusa è stata fortemente caratterizzata da un andamento climatico strano e sfavorevole a causa delle grandinate di aprile e dalle vere e proprie bombe d'acqua estive che hanno rovinato soprattutto le pesche precoci. Abbiamo così dovuto fare i conti con un abbassamento della qualità del prodotto che, abbinato alla grande quantità di produzione di tutta Europa, ha reso ancora più complicata la sua collocazione sul mercato. Questa sovrabbondanza non ha inciso solo sul fresco, ma anche nel settore industria: basti pensare che in alcuni giorni abbiamo caricato anche 20

camion a prezzi non congrui, incapaci di coprire anche solo i nostri costi di raccolta. Per affrontare questa situazione, negli ultimi mesi sono stati promossi degli incontri con le organizzazioni sindacali e con le altre OP e abbiamo ricevuto più volte la visita del nuovo assessore regionale Marco Protopapa e del presidente Alberto Cirio, che è stato ospite anche a Lagnasco: è importante che tutti si impegnino a favore del settore perché il rischio che nel nostro territorio la peschicoltura finisca è sempre più alto. Non possiamo negare che ormai la situazione sia al limite.

Senza dimenticare che la scelta del Governo di eliminare molti prodotti necessari per difenderci dalla *monilia* anche prima della fioritura ci colloca in una condizione ancora più sfavorevole rispetto ai nostri concorrenti del sud Italia, della Spagna e della Grecia, a causa del clima molto piovoso.

Insomma, tante parole e pochi fatti fino a questo momento: a mio avviso, finché non saremo seduti tutti allo stesso tavolo (OP, associazioni di categoria, parte commerciale, ricercatori, fito sanitari, etc...) e non saremo in grado di proporre un unico, coeso intervento condiviso non

riusciremo mai ad avere risultati concreti.

Una strada possibile c'è, penso alla defiscalizzazione dei contributi anche solo per il periodo estivo: in Germania è totale, per tre mesi esiste anche quella ridotta, presente in alcune zone del sud Italia, nelle zone svantaggiate del nord e in Spagna. Questo sarebbe un primo, importante risultato per poter contare su una riduzione dei costi di produzione e provare a tornare competitivi.

Forse è giunto anche il momento di far sentire la nostra voce scendendo in piazza pacificamente, per mostrare la qualità del nostro prodotto e difendere le produzioni italiane: anche in questo il Governo dovrebbe fare di più, lavorare a campagne di promozione a favore del prodotto italiano che è più sano e salubre di tutti quelli che il mercato dell'import ci propone. Dopo la grande produzione di mele estive, infine, si prospetta una buona campagna autunnale per le mele e anche per il kiwi, nonostante la malattia abbia ridotto notevolmente gli ettari di coltivazione di questo frutto: speriamo che questo possa essere riequilibrato da un buon prezzo sul mercato.

Domenico Sacchetto

Sigillo d'oro della Camera di Commercio al presidente Domenico Sacchetto

Domenica 13 ottobre, presso il teatro Toselli di Cuneo, il nostro presidente Domenico Sacchetto ha ricevuto il **sigillo d'oro** della Camera di Commercio assegnato nell'ambito della cerimonia della 67ª edizione della premiazione "Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico 2019".

Un riconoscimento "per l'impegno dimostrato nel perseguire strategie di valorizzazione delle produzioni agricole della Granda puntando sulla qualità garantita quale veicolo di promozione del territorio", questa la motivazione che ha accompagnato il prezioso premio ricevuto alla presenza del presidente della Regione Alberto Cirio e del presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello.



Pesco, aggiornamento varietale

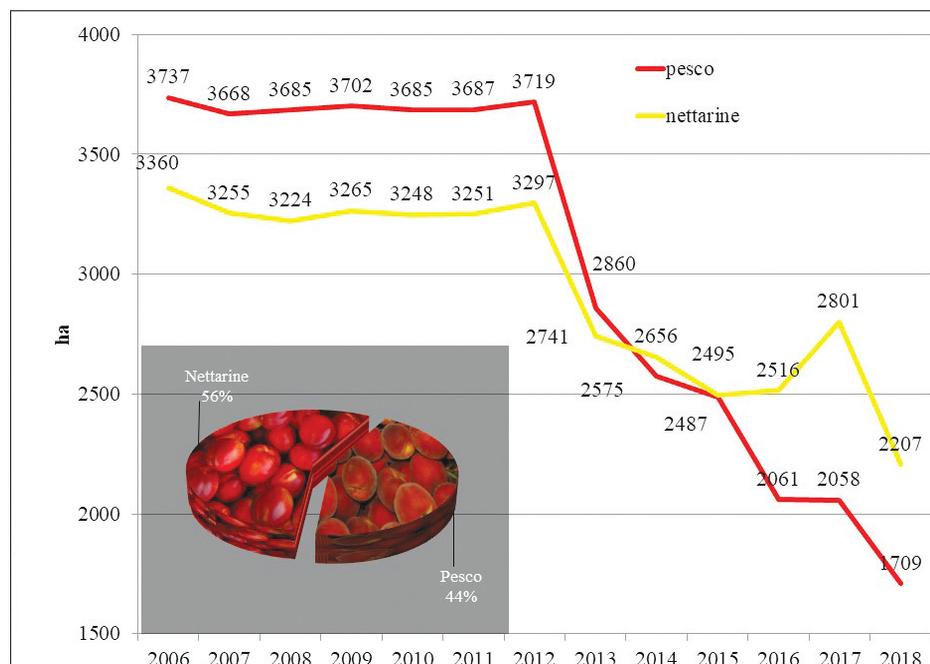
La specie pesco in Piemonte sta vivendo un momento difficile con un forte decremento di superficie che ha visto passare dai circa 7000 ha presenti nel 2012 ai meno di 4000 ha attualmente presenti (dati ISTAT). Le ragioni sono legate in prima istanza all'andamento dei mercati e poi a fattori fitopatologici quali il virus della *Sharka* e la più recente *Halyomorpha halis*. Nonostante ciò questa specie resta

ancora di fondamentale importanza per l'equilibrio della filiera frutticola. Dal punto di vista varietale, nelle recenti annate, è evidente il divario di ricavo per ettaro di superficie delle varietà precoci, come Big Top, rispetto alle varietà intermedie e tardive, generalmente più costanti nella produzione e con meno problematiche legate all'andamento climatico stagionale come la rugginosità e la sensibilità allo scatoletto.

Dal punto di vista strategico uno spunto di riflessione potrebbe essere uno spostamento del calendario di raccolta in avanti di qualche settimana; aumentando le superfici delle cultivar a maturazione intermedia e medio-tardiva, come le recenti Alitop, Gea, Royal Pride® Zaisula*, etc. Di seguito l'aggiornamento 2019 delle liste di programmazione.

Pesche a polpa gialla

La lista si apre con la classica **Ruby Rich® Zainoar***, la più precoce "Rich-simile", caratterizzata da buona pezzatura in funzione dell'epoca. La forma è regolare e l'aspetto attraente. Qualche giorno dopo matura la recente **June Time*** caratterizzata da produttività media. L'albero è di buon vigore. Buona la pezzatura del frutto. Attraente l'aspetto con sovracoloro rosso intenso, mazzato sull'80% della buccia. La polpa è di buona consistenza e sapore, di tipologia acidulo-aromatico. In epoca Royal Glory matura **Royal Majestic® Zaimajal***, caratterizzata da albero di più facile gestione rispetto alle "Rich". Attenzione a favorire una robusta impalcatura delle branche basali e a indirizzare la produzione su rami misti di buon calibro per ottenere una discreta pezzatura, sufficiente, se ben diradata. Frutto di forma tondeggiante, regolare. L'aspetto è molto attraente con colorazione rossa intensa totale. La polpa è sanguigna di buona consistenza e sapore, di tipologia acidula. Buona la tenuta di maturazione in pianta. Stacchi anticipati, indotti dalla precoce colorazione, penalizzano la qualità del frutto (eccessiva acidità). **Vista Rich®** rimane la cultivar di



Pesche a polpa gialla		
Cultivar ammesse	± Redhaven	Cultivar ammesse alla sperimentazione estesa
Ruby Rich® Zainoar*	-12	
	-5	Royal Majestic® Zaimajal*
Vista Rich® Zainobe*	3	
Summer Rich*	10	
Royal Summer® Zaimus*	10	
Rome Star*	20	Sweet Dream *
Zee Lady® Zaijula*	25	Royal Pride® Zaisula*
Summer Lady*	33	Royal Jim® Zaigadi*

riferimento dell'epoca ma occorre un'alternativa che garantisca rese unitaria più elevate e costanti. Si segnala la pari epoca **Slady Nice***, che però, nel complesso, ha una pezzatura potenziale inferiore. Il frutto è di media pezzatura ("A-AA"). La forma è tondeggiante. Attraente l'aspetto con fondo giallo-verde e sovraccolore rosso sfumato molto esteso. Di media consistenza la polpa. Buono il sapore di tipologia sub-acida. In epoca Glohaven rimane in lista **Summer Rich*** che appartiene alla tipologia "Rich" con gli stessi pregi e i medesimi difetti tipici del gruppo. In alternativa si è confermata un varietà oramai di riferimento **Royal Summer® Zaimus***. La produttività è elevata e la pezzatura molto buona su rami di grosso calibro. L'aspetto è molto attraente con colore di fondo giallo chiaro e sovraccolore rosso intenso molto esteso. Ottimo il sapore, dolce e molto aromatico. L'albero presenta un buon equilibrio vegeto-produttivo anche se è meglio favorire una robusta impalcatura delle branche basali. Molto positivi i riscontri dal pieno campo in merito ad aspetto, pezzatura e sapore. **Royal Ferrara*** è caratterizzata da albero di elevata produttiva. Il frutto ha forma rotonda, regolare e media pezzatura ("A-AA" prevalente). Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso su oltre il 90% della buccia. Il sapore è dolce, mediamente aromatico. In epoca Elegant Lady, la cultivar di riferimento rimane la storica **Rome Star***. Di pari epoca si è confermata in pieno campo come varietà di riferimento **Sweet Dream***. L'albero è di media vigoria e facile gestione. Elevata la produttività. Grossa la pezzatura dei frutti. La forma è tondeggiante-oblata, regolare. L'aspetto è attraente con colore di fondo giallo e sovraccolore

rosso intenso di elevata estensione. La polpa è spicca, di buona consistenza e tenuta. Buono il sapore di tipologia sub-acida.



Sweet Dream*

Segnaliamo la prima produzione di **Crispsun***. Il frutto è di media pezzatura. L'aspetto del frutto è attraente con buccia vellutata di colore rosso intenso sul 90% della buccia. Il sapore è buono dolce e mediamente aromatico.

Zee Lady® Zaijula* la segue di una



Crispsun*

settimana, con frutti della medesima tipologia riguardo a caratteristiche pomologiche e organolettiche. Di pari epoca è risultata interessante **Royal Pride® Zaisula***. L'albero è di facile gestione con produttività elevata e costante. Buona l'attitudine al rinnovamento vegetativo con rami ben inseriti orizzontalmente e con legno di buona qualità. Indirizzare la produzione

su rami misti di buon calibro. Il frutto ha forma tondeggiante regolare, di grossa pezzatura anche se potenzialmente inferiore rispetto a Zee Lady. L'aspetto è molto attraente con colore di fondo giallo ed esteso sovraccolore rosso, intenso e luminoso. Caratteristico il sapore: molto dolce con bassissima acidità. La tenuta in pianta è ottima. Positivi i riscontri dal pieno campo. Di riferimento per le tardive in lista rimane **Summer Lady***. Di pari epoca, come potenziale alternativa, si è distinta **Royal Jim® Zaijadi***. La produttività è elevata e costante, da verificare meglio in pieno campo. L'albero di debole vigoria richiede un portinnesto di elevato vigore. Occorre stimolare il rinnovo vegetativo con interventi in verde e favorire una robusta impalcatura delle branche basali. Il frutto è di buona pezzatura, uniforme, con forma oblata, regolare. Attraente la colorazione: fondo giallo con sovraccolore rosso molto intenso di elevata estensione. Buono il sapore con elevata componente acidula.

Nettarine a polpa gialla

Continua la ricerca di una valida alternativa a Big Top che rimane l'ideotipo di nettarina sul piano strettamente pomologico (aspetto, sapore e tenuta in pianta). Le criticità riguardano la regolarità produttiva e la sensibilità allo scatoletto che in annate climaticamente difficili ipotizzano la sostenibilità economica dello storico testimone del periodo precoce. Circa una settimana prima matura **Carene® Monecar***. L'albero è di buon vigore. La forma del frutto è tondeggiante con esteso sovraccolore rosso scuro. Molto buono il sapore, dolce, molto aromatico con bassa acidità. La pezzatura è medio-piccola ma sufficiente per l'epoca se ben diradata. La scarsa sensibilità allo

Nettarine a polpa gialla

Cultivar ammesse	± Redhaven	Cultivar ammesse alla sperimentazione estesa
	-8	Carene® <i>Monecar</i> *
Big Top® <i>Zaitabo</i> *	-2	
Gea*	10	
Alitop*	12	
	20	Pit Stop*
	20	Nectareine* <i>Nectapom</i> ®29
Orion*	30	Alma 2*
Sweet Red*	33	
	35	Nectagala* <i>Nectapom</i> ®32

“scatolato” e l’omogeneità della pezzatura sono i suoi punti di forza. Di pari epoca segnaliamo le prime produzioni di **Najiris***. Nettarina di buona pezzatura. Aspetto del frutto attraente con colore di fondo giallo e sovraccolore rosso brillante su quasi la totalità della buccia. Sapore buono dolce e aromatico. Segue di qualche giorno e **Najireine***, interessante per pezzatura grossa e



Najireine*

omogenea, aspetto del frutto molto attraente e sapore buono, dolce e aromatico con polpa di buona consistenza e tenuta.

Big Top® *Zaitabo** rimane la cv di riferimento per le precoci. Nel 2019 la produzione è buona sia per rese che per qualità dei frutti.

Di pari epoca **Honey Top**® *ZAI 843 NJ*. L’albero è di buon vigore con elevata

produttività. Il frutto ha forma rotondo-oblunga, mediamente regolare. L’aspetto è attraente con sovraccolore rosso intenso, praticamente totale. La pezzatura è “A” prevalente, in sostanza non superiore a Big Top. La polpa è di buona consistenza anche se leggermente inferiore rispetto a Big Top. Buono il sapore dolce, mediamente aromatico. Scarsa la presenza di scatolato e rugginosità. Da evidenziare le prime produzioni di **Najiselle***. Nettarina di pezzatura media, omogenea (A prevalente). Aspetto attraente con sovraccolore rosso brillante su oltre il 90% della buccia. Consistenza della polpa media. Sapore buono, sub-acido.



Najiselle*

Appena prima di Alitop si conferma **Gea***, caratterizzata da albero di medio-scarso vigore con buona

attitudine al rivestimento. Si consiglia in combinazione con portinnesti vigorosi. Il frutto è di aspetto molto attraente, di forma tondeggiante, regolare. IL sovraccolore è rosso scuro, brillante, di elevata estensione. Grossa la pezzatura. Occorre distribuire bene il carico produttivo per evitare pezzature eccessive. Buona la consistenza della polpa, mediamente succosa. Molto buono il sapore, dolce e aromatico. Elevata la tenuta di maturazione in pianta.

Alitop* rimane uno dei riferimenti dell’epoca grazie all’ottimo comportamento di pieno campo, raccogliendo positivi riscontri da tutta la filiera, sia agronomici sia commerciali. Si segnala la scarsissima sensibilità allo “scatolato”. Elevata la produttività che garantisce ottime rese unitarie. Produce in prevalenza su rami misti corti. L’albero, di vigore intermedio, è facilmente gestibile. Si consiglia di favorire il rinnovo vegetativo nella parte basale della pianta, che tende a esaurirsi, con la formazione di branche di buona struttura. I frutti di forma oblunga regolare sono di grossa pezzatura. L’aspetto è attraente con esteso colore rosso intenso e brillante su fondo giallo-verde. Il sapore è molto buono, dolce con bassa acidità. Elevata la tenuta di maturazione in pianta e la serbevolezza. Ha dimostrato buona adattabilità alle lunghe filiere, in lavorazione e nei trasporti. Nella stessa epoca di maturazione matura **Honey Glory**® *ZAI 873 NJ*. L’albero è di buon vigore con produttività media. Il frutto è di forma tondeggiante, mediamente simmetrico, di buona pezzatura (“AA-A” prevalente). L’aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso intenso diffuso su oltre il 95% della buccia. La polpa è di elevata consistenza con ottimo

sapore, dolce e molto aromatico. In epoca Diamond Ray matura **Nectariane*** Nectapom®28 avviata (insieme a Nectareine*) alla sperimentazione estesa nel 2011. Il frutto è di buona pezzatura con forma tondeggiante, regolare. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso esteso sul 70-90% della buccia, brillante e luminoso. Scarsa la presenza di rugginosità. La polpa è semi-aderente, con struttura compatta e croccante. Il sapore è molto buono, dolce e aromatico, con bassa acidità. Da evidenziare la produttività incostante causata da cascola di gemme a fiore, visibile nella fase di germogliamento. Segnalata nel 2011 in azienda sperimentale. Nel 2014 in poche aziende in zone climaticamente più difficili. Nel 2015 in azienda

sperimentale e in un numero importante di aziende sparse su tutto il distretto peschicolo, con compromissione quasi totale della produzione. Nel 2018 la produzione è stata complessivamente scarsa. Nel 2016, 2017 e 2019 ha prodotto regolarmente in tutti gli areali. Qualche giorno dopo matura **Pit Stop***. L'albero è di buon vigore con buona attitudine al rivestimento. Il frutto è di buona pezzatura ("A-AA" prevalente). La forma è oblungo/rotonda, mediamente regolare con aspetto molto attraente: sovraccolore rosso intenso, luminoso su oltre il 90% della buccia. Molto scarsa la rugginosità. La polpa è di buon sapore, dolce, sub-acido, mediamente aromatico. Da segnalare la presenza di frutti con umbone. Da verificare la

tenuta di maturazione in pianta e l'omogeneità di maturazione dei frutti. Da evidenziare la produttività, buona negli impianti pilota nel 2016 mentre nel 2017, soddisfacente in uno e appena sufficiente nell'altro. Nel 2018 la produttività è stata appena sufficiente. Nel 2019 la produttività è stata buona. Richiede potatura leggera che garantisca un elevato numero di formazioni fruttifere. Una settimana dopo è maturata **Nectareine*** Nectapom®. La produzione nel 2019 è stata elevata come la tenuta in pianta e nei processi post-raccolta. Si conferma la costanza produttiva. Il frutto è di discreta pezzatura se ben diradata. La forma è tondeggiante, regolare con sovraccolore rosso intenso esteso sul 65-85% della buccia, brillante e luminoso. Attenzione

FINO ALDO

CARRELLI ELEVATORI

www.finoaldo.it info@finoaldo.it

www.montini.biz

MONTINI

Revolution

Servizio Vendita e Noleggio
Servizio Assistenza Tecnica
Autorizzato

NUOVA STAMPA - REVELLO



MR

2.5 compact XL



MR

2.0 compact

SALUZZO - Via Sabatini, 13
Tel. e Fax 0175.41922 - cell. 335.274029

a non anticipare lo stacco; la pezzatura e la colorazione migliorano molto in prossimità della maturazione di raccolta. Scarsa la presenza di rugginosità. La polpa è semi-aderente, con struttura compatta e croccante a lento intenerimento. Elevata la succosità. Buono il sapore, molto dolce e aromatico con bassa acidità. L'albero è di buon vigore e richiede attente e mirate tecniche colturali in merito a diradamento e gestione in verde. Di pari epoca la recente **Dorabelle***. Cultivar francese da poco licenziata. L'aspetto del frutto è molto attraente con sovraccolore rosso intenso esteso su oltre il 90% della buccia. La pezzatura è sufficiente per l'epoca, da verificare in pieno campo. La forma è tondeggiante, regolare con scarsa presenza di rugginosità. La polpa è poco aderente, di buona consistenza. Il sapore è ottimo, molto dolce. Buona la tenuta di maturazione in pianta. Nella medesima epoca **Monrenè*** si è distinta per l'aspetto attraente del frutto: sovraccolore rosso brillante di elevata estensione, forma tondeggiante regolare e scarsa rugginosità. L'albero è produttivo di facile gestione. Ottimo il sapore di tipologia dolce e aromatica. Da verificare la pezzatura, appena sufficiente se ben diradata. In epoca Nectaross si conferma interessante la terza produzione dell'italiana **Alma 2*** inserita in lista



Alma 2*

nel 2018. L'albero è di vigoria intermedia. Il frutto è di grossa pezzatura con forma oblunga/rotonda, regolare. L'aspetto è attraente con sovraccolore rosso intenso su oltre l'80% della buccia. Poco aderente la polpa, di buona consistenza. Il sapore è molto buono equilibrato-aromatico. Di pari epoca **Red Devil***. L'albero è di medio vigore e buona produttività. Il frutto ha forma tondeggiante, mediamente simmetrica di pezzatura "AA-A" prevalente. Asimmetriche le valve. La colorazione è molto attraente con sovraccolore rosso intenso, brillante su quasi la totalità del frutto. Polpa di buona consistenza. Sapore discreto, tradizionale, acidulo e mediamente aromatico.

Da segnalare la prima produzione di **Kinolea***. Nettareina di grossa pezzatura potenziale. Forma tondeggiante regolare. Aspetto attraente con colore rosso vivo sul 60-70% della buccia. Il sapore è molto buono dolce e aromatico. Da evidenziare la presenza di rugginosità puntiforme.



Kinolea*

Orion* rimane la cultivar di riferimento dell'epoca tardiva anche se farebbe comodo un'alternativa più colorata e di sapore dolce con bassa acidità. A riguardo si è distinta **Orine®** **Monerin***, con frutto tondeggiante di ottimo sapore molto dolce con bassa acidità. La pezzatura potenziale non è

all'altezza di **Orion***. L'albero ha vigoria intermedia. **Sweet Red*** rimane il riferimento per l'epoca. Di pari epoca **Dorane***. L'albero è di facile gestione, regolarmente produttivo. Buona la pezzatura dei frutti anche se di poco inferiore rispetto a Orion. La forma è tondeggiante, regolare. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso di buona estensione. Il sapore è discreto, tendenzialmente acidulo, tradizionale, molto aromatico. Qualche giorno dopo matura **Nectagala*** **Nectapom®32** che si è distinta per rusticità e qualità. Presenta albero di facile gestione con elevata e costante produttività. Buona la pezzatura del frutto di forma arrotondata. Sovraccolore rosso (70-80%) molto intenso di tonalità scura, poco luminoso. Presenza di rugginosità ma in misura tollerabile. Polpa con ampia finestra di raccolta ed elevata tenuta in pianta. Buono il sapore, dolce e aromatico con limitata acidità. La polpa è semi-aderente, con struttura compatta e croccante. Elevata la succosità. Di pari epoca l'italiana **Febe***, caratterizzata da albero di vigoria intermedia con produttività media. Il frutto è di pezzatura molto grossa. L'aspetto è mediamente attraente con colorazione tradizionale. Il sovraccolore è rosso intenso, scuro, diffuso sul 65% della buccia. Buono il sapore, acidulo e aromatico. Scarsa la rugginosità.

Pesche e Nettareine a polpa bianca

Tra le precocissime, interessanti solo per gli areali collinari maggiormente vocati, segnaliamo **Onyx® Monalu***. Matura una decina di giorni prima di Alipersi e si presenta di media pezzatura ma discreta per l'epoca. Molto buono il sapore, dolce e aromatico. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso molto

intenso e mazzature rosate. Di pari epoca si segnala l'interessante **Nabby**[®] ZAI 674 PB. Il frutto è di forma tondeggianta di buona pezzatura ("A-AA"). Attraente l'aspetto con colore di fondo biancastro e sovraccolore rosso intenso su oltre il 90% della buccia. Il sapore è buono dolce, mediamente aromatico. Buona la tenuta in pianta. **Monclair**^{*}. Cultivar caratterizzata da albero di buon vigore, con portamento semi-aperto. Media la pezzatura del frutto di forma tondeggianta. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso cupo diffuso su quasi la totalità della buccia. La polpa è di buona consistenza. Il sapore è buono, dolce, mediamente aromatico. **Alipersiè**^{*} necessita di una alternativa in lista. Segue, a distanza di una settimana, **Alirosada**^{*}. È caratterizzata da forma rotonda molto regolare con colorazione intensa e attraente. Il sapore è molto buono, equilibrato. In epoca Alirosada interessante **Ophelia**[®] ZAI 685 PB inserita in lista nel 2018. Pesca con frutto regolare di forma tondeggianta. La pezzatura è "AA-A" prevalente. Molto attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso su oltre il 95% della buccia. Media la consistenza della polpa, di buon sapore molto dolce.



Ophelia[®] ZAI 685 PB

Una settimana dopo matura **Nathana**[®] ZAI655PB^{*} che ha evidenziato albero di debole vigore con legno flessibile che

penalizza la pezzatura dei frutti. L'aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso intenso su oltre il 90% della buccia. Molto buono il sapore, sub-acido, mediamente aromatico. Buona la tenuta di maturazione in pianta. In epoca tardiva segnaliamo **Star Princess**[®] *Braprim*^{*} con frutti di grossa pezzatura e aspetto molto attraente. Da verificare la produttività. Soddisfacenti la consistenza della polpa e la tenuta in pianta che andrebbe verificata in pieno campo. Buono il sapore, dolce e aromatico. Dieci giorni dopo segnaliamo **Octavia**[®] *Zaigl*^{*} con albero di scarso vigore che fatica a rivestirsi. Il frutto è di grossa pezzatura. La forma è oblato-rotonda, regolare. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso sul 70% della buccia. La polpa è di buona consistenza e ottimo sapore, molto dolce mediamente aromatico. Nell'epoca tardiva la cultivar di riferimento rimane la storica **Michelini**, ampiamente diffusa in passato nell'areale piemontese e ancora valida, grazie alle peculiari caratteristiche organolettiche come produzione di nicchia.

Tra le nettarine a polpa bianca segnaliamo tra le precocissime **Boreal**^{*}, caratterizzata da grossa pezzatura. Aspetto del frutto molto

attraente con colore di fondo bianco e sovraccolore rosso su oltre il 95% della buccia. Il sapore è buono dolce e aromatico con polpa di media consistenza e tenuta.

Si conferma interessante **Big White**[®] ZAI 887 NB. Il frutto è di grossa pezzatura con aspetto molto attraente. La forma è regolare e la colorazione molto intensa e diffusa. Assente la rugginosità. Buona la consistenza della polpa di ottimo sapore, equilibrato e aromatico. **Magique**[®] *Maillarmagie*^{*} rimane un riferimento. Una decina di giorni dopo Magique interessante la prima produzione di **Llure**^{*}. Nettarina bianca di grossa pezzatura con aspetto del frutto molto attraente, colore di fondo bianco e sovraccolore rosso su oltre il 95% della buccia. La polpa è di



Majestic Pearl^{*}

media consistenza e tenuta con buon sapore dolce e aromatico. Circa tre settimane dopo Magique, **Majestic Pearl**^{*} che ha media

Pesche e Nettarine a polpa bianca

Cultivar ammesse	± Redhaven	Cultivar ammesse alla sperimentazione estesa
	-10	<i>Onyx</i> [®] <i>Monalu</i> [*] (PB)
Alipersiè [*] (PB)	5	
<i>Magique</i> [®] <i>Maillarmagie</i> [*] (NB)	6	
Alirosada [*] (PB)	12	<i>Ophelia</i> [®] ZAI 685 (PB)
	30	<i>Majestic Pearl</i> [*] (NB)
Michelini (PB)	40	

© Marchio registrato

* Protezione brevettuale

produzione. Grossa la pezzatura dei frutti di forma rotonda, regolare. L'aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso scuro intenso e brillante. La polpa è di buona consistenza con sapore buono, dolce e aromatico con bassa acidità. Da segnalare presenza di rugginosità. Si propone l'inserimento in lista. Si chiude in epoca extra-tardiva con **Necatperf***. Siamo alle prime produzioni, evidenziamo la grossa pezzatura. L'aspetto attraente del frutto con colorazione della buccia rosso scura sul 60-65%. La consistenza della polpa è elevata, il sapore è molto buono, dolce e molto aromatico.

Pesche da industria

Sono in osservazione una linea di recenti percoche che potrebbero interessanti in quanto rusticità e scarsa



Fergold*

sensibilità a Monilia. Tra fine luglio e inizio agosto matura **Fergold***. (11) Albero di medio vigore. Forma del frutto tondeggiate, regolare. Media la pezzatura. Colorazione della buccia totalmente gialla, priva di sovraccolore. Polpa aderente di elevata consistenza e buon sapore, equilibrato. Assenza di colore rosso nella polpa e al

nocciolo. Scarsa sensibilità a moniliosi. Segue di circa una settimana **Fercluse*** caratterizzata da rapida entrata in produzione. Il frutto è completamente giallo con classica polpa idonea alle trasformazioni. Buone le caratteristiche qualitative. Una decina di giorni dopo matura **Ferlot***, l'albero è di medio vigore. La forma del frutto è tondeggiate, regolare. La pezzatura è media con colorazione della buccia gialla con sovraccolore sull'5-10% della buccia. La polpa semi-aderente di elevata consistenza e buon sapore, dolce. Chiude la serie la tardiva **Ferlate***. La pezzatura è media. La colorazione della buccia è totalmente gialla, priva di sovraccolore. La polpa è aderente di elevata consistenza e buon sapore, equilibrato.

Disponibile con assale sospeso

MASSEY FERGUSON 3710 S

MF 3700 | 75-105 CV

LA GAMMA DI TRATTORI SPECIALIZZATI

WWW.MASSEYFERGUSON.IT

MASSEY FERGUSON EXPERIENCE

MASSEY FERGUSON

MASSEY FERGUSON è un marchio mondiale di AGCO Corporation.

Il bilancio fitosanitario delle drupacee 2019

La stagione drupacee 2019 in Piemonte si è appena conclusa con la raccolta del cv Angeleno ed è quindi possibile delineare un primo bilancio fitosanitario. L'annata si è aperta con un anticipo delle fioriture di tutte le drupacee, pari a 5-8 giorni a seconda della zona rispetto alla media storica. Tale anticipo ha fatto temere ad un danno precoce da gelata primaverile nel corso degli abbassamenti di temperature rilevati nella seconda decade di marzo. Tuttavia, seppur in qualche caso si sia registrato del danno nella parte bassa delle piante dovuta al freddo, la produzione non è stata compromessa, anzi, il carico produttivo di tutte le drupacee per il 2019 è stato abbondante e superiore alla media.

CILIEGIO

Il problema più rilevante su ciliegio sono state le spaccature (cracking) rilevate sulle varietà precoci (Giant Red ecc) e causate dalle piogge di fine maggio. Diversamente, per le varietà a raccolta media (Kordia ecc) e tardiva (Regina) non si sono rilevati danni da cracking. La *Drosophila suzukii*, che

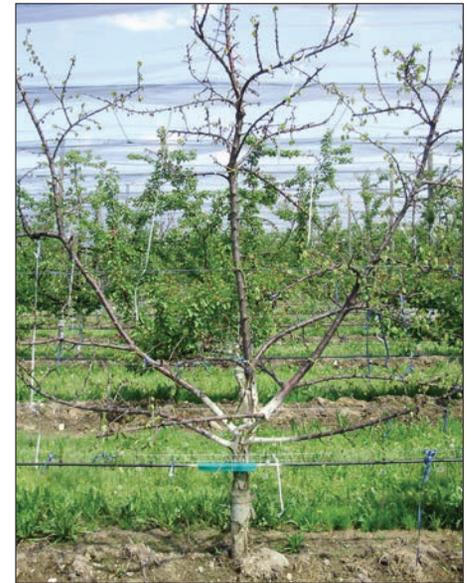


Danno da cracking

come è noto rappresenta il principale insetto per il ciliegio, nel 2019 non ha creato grossi problemi in quanto è stata ben controllata sia dalla strategia di difesa realizzata sia dall'adozione di barriere fisiche (rete antinsetto laterali) che risultano efficaci. Qualche danno in più a carico dell'altra mosca *Rhagoletis cerasi* la quale, a differenza della *Drosophila*, svolge una sola generazione all'anno e arriva più tardi sul nostro territorio ma con un'elevata aggressività. Per quanto riguarda i marciumi e altri funghi patogeni dei frutti, sono stati segnalati danni laddove vi è stata la presenza di cracking, diversamente la strategia di difesa adottata è stata efficace. Sui giovani impianti è stata altresì rilevata la presenza di batteriosi da *Pseudomonas syringae* sul tronco il quale ha causato la morte di numerose giovani piante.

ALBICOCCO

Le principali problematiche fitosanitarie rilevate nel 2019 su albicocco sono quelle già storicamente presenti sul territorio come la batteriosi da *Pseudomonas* spp che in primavera determina quasi annualmente il disseccamento di piante, con incidenza diversa a seconda dell'annata e della varietà. Praticamente assenti danni da *Monilia laxa* sui fiori ben controllata dalla difesa realizzata. Al momento della raccolta si sono segnalati danni da forficula che da anni colpisce i frutti in via di maturazione. La comparsa dell'insetto nel 2019 è stato più precoce rispetto agli scorsi anni anche se i danni veri si sono rilevati al



Disseccamento da batteriosi dell'albicocco

momento della raccolta allorquando il grado zuccherino dei frutti aumenta. Per tutti gli altri insetti (Anarsia ecc) non sono state segnalate perdite di produzione. Qualche caso di Sharka che continua ad interessare l'albicocco in Piemonte e Corineo dovuto alle piogge di maggio.

SUSINO

Anche nel 2019 sono state confermate le problematiche storiche per il susino, quali fitoplasmii (ESFY) e batteriosi da *Xanthomonas* spp. Come è noto per i fitoplasmii l'unico rimedio risulta l'estirpo immediato delle piante colpite mentre per la Batteriosi tutto dipende dalle condizioni ambientali autunnali-primaverili, che quest'anno sono state particolarmente favorevoli al patogeno in maggio. Buoni risultati si ottengono con l'impiego del rame in autunno e alla ripresa vegetativa in previsione delle piogge e periodi con elevata umidità. Per quanto riguarda gli insetti, non si sono rilevati danni da *Cydia funebrana* grazie all'efficacia del metodo della confusione sessuale. Segnalati invece alcuni danni causati dall'Eulia (*Argyrotaenia* spp). Infatti, su susino questo ricamatore svolge un



Danno da Eulia su susino

ciclo più veloce e tende ad anticipare la sua presenza rispetto alle altre specie frutticole. Proprio per questa ragione serve un monitoraggio attento del volo dell'insetto con il posizionamento a tempo e debito di trappole a feromone al fine d'individuare precocemente la sua presenza e pianificare un'adeguata strategia di difesa.

PESCO

A differenza di ciliegio, albicocco e susino laddove la cimice asiatica non ha determinato danni significativi su pesco è andata diversamente. Non parliamo di una situazione grave su tutto il territorio in quanto in media si è chiuso con un 5-10% di danno ma l'entità di questo è stata variabile da zona a zona con punte anche superiori al 50% in qualche pescheto. E' stato segnalato un



Lecanio del pesco su ramo

forte attacco nella zona pedemontana cuneese (Caraglio, Monastero di Dronero ecc) con danni significativi su pesco e altre colture mentre in pianura la cimice è stata meno presente e aggressiva.

Non solo cimice ma anche la forficula si è accanita su pesco (più che l'albicocco) determinando danni anche importanti. Purtroppo le armi contro questo dermattoro non sono molte e l'applicazione dell'esca avvelenata (Centurio) e colle entomologiche sul tronco deve avvenire tempestivamente alle prime segnalazioni.

Molto meglio la situazione carpfogai: la *Cydia molesta* è stata ben controllata dalla confusione sessuale come per altro anche l'*Anarsia lineatella* mentre l'Eulia non ha creato danni di rilievo. Il 2019 è stato però l'anno di due nuove cocciniglie segnalate di recente sul territorio e più precisamente il Lecanio del Pesco (*Parthenolecanium persicae*) e lo *Pseudococcus comstocki* che hanno colpito pesantemente alcuni pescheti e spesso vengono sottovalutate. Queste cocciniglie imbrattano i frutti ed arrestano la spinta vegetativa della pianta determinando quindi un serio danno alla produzione. Entrambi i coccidi sono caratterizzati da una migrazione delle neanidi scalare nel tempo che interessa praticamente tutto il periodo estivo. Dalle esperienze maturate in altre regioni d'Italia laddove questi insetti sono già presenti (Emilia Romagna-Veneto), è stato osservato che il p.a. fosmet (Spada ecc) svolge una buona azione contro le neanidi di entrambe le cocciniglie ma va ripetuto in quanto la loro migrazione, come suddetto, è scalare nel tempo.

Anche per quanto riguarda i patogeni non sono mancati i problemi. Prima di tutto la Monilia che ha creato danni importanti sulle varietà precoci (Big top



Pseudococcus su frutto

in primis) date le piogge di metà luglio ma che è stata poi ben controllata con la strategia di difesa consigliata e anche grazie alle deroghe richieste dal "Coordinamento tecnico Agrion" e concesse dal Settore Fitosanitario regionale. Come è noto, i prodotti fungicidi contro la Monilia giocano solo una parte del ruolo di contenimento mentre la gestione agronomica risulta assai più importante: ridotti apporti di azoto, irrigazione controllata in pre raccolta e arieggiamento della chioma (potatura verde) sono fondamentali per limitare al minimo le perdite di prodotto. Anche quest'anno è stata segnalata la presenza di batteriosi da *Xanthomonas* su foglie e frutti, in aumento su nettarine rispetto al passato.

In conclusione la Sharka. Purtroppo il virus della vaiolatura delle drupacee è in forte espansione e in certe zone sta diventando un fattore limitante importante per la coltivazione del pesco. L'unica azione da intraprendere negli areali ancora indenni è quella di estirpare immediatamente le piante colpite in quanto il virus si diffonde velocemente e in breve tempo passa da una pianta all'altra.

Prognosfruit, previsioni sul raccolto mele 2019

I produttori melicoli europei si sono riuniti in occasione della conferenza Prognosfruit per analizzare le previsioni di produzione di mele per la stagione 2019/2020. Le stime di produzione per il 2019 prevedono un raccolto di mele in Europa di **10.566.000 tonnellate, con un calo del 20%** rispetto alla produzione record dello scorso anno di 13.275.000 tonnellate, principalmente dovuto alla netta perdita in Polonia e nei Paesi dell'Europa orientale. **La Polonia prevede una riduzione del raccolto del 44%** rispetto allo scorso anno con una produzione stimata a 2.710.000 tonnellate, a causa delle gravi gelate della primavera. Perdono fette consistenti di produzione anche Ungheria, Romania e Croazia.

Per l'Italia si stima **una produzione di 2.194.762 tonnellate**, leggermente inferiore a quella dello scorso anno (-3%) e in linea con la media 2014/2018 (escludendo ovviamente il consuntivo del 2017). Gli andamenti della produzione per la stagione entrante sono differenti a seconda delle aree produttive: **scende dell'8%** e si assesta su livelli inferiori alla media **la produzione del Trentino**, che lo scorso aveva fatto registrare il raccolto più alto di sempre; per l'Alto Adige si stima una produzione in linea con quella dello scorso anno e inferiore alla media. Si stabilizza sulla cifra dello scorso anno

Previsioni UE per varietà (ton.)

EU - 28	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Cons 2017	Cons 2018	Prev 2019	Prev 2019/Cons 2018
Tons x 1.000							
Annurca	40	35	35	35	40	40	-
Boskoop	85	77	71	34	66	59	11
Braeburn	322	327	320	220	312	194	6
Bramley	83	84	85	75	72	55	24
Cortland	25	26					
Cox Orange	33	34	29	20	23	16	30
Cripps Pink	249	244	261	260	275	299	9
Elstar	431	399	387	265	357	355	1
Fuji	321	338	288	290	332	339	2
Gala	1.327	1.382	1.314	1.271	1.467	1.467	-
Gloster	201	183	197	166	190	146	23
Golden Del.	2.677	2.534	2.406	1.911	2.403	2.327	3
Granny Smith	383	405	384	363	393	377	4
Idared	1.192	1.129	965	629	1.177	552	53
Jonagold	644	633	567	298	577	431	25
Jonagored	491	519	539	335	563	228	60
Jonathan	193	143	123	108	164	95	42
Lobo	30	31					
Morgenduft	74	46	49	54	58	57	2
Pinova	79	119	104	85	155	151	3
Red Delicious	675	643	632	558	737	656	11
Red Jonaprince	98	104	156	114	371	204	45
Renette	126	134	108	83	142	129	9
Shampion	494	513	522	416	569	466	18
Spartan	6	6	4	3	5	4	20
Stayman	14	14	14	8	7	6	14
Varietà nuove	168	207	211	208	344	377	10
Altre	1.808	1.713	1.737	1.192	2.127	1.229	42
Ligol	290	303	330	250	350	200	43
TOTALE	12.510	12.265	11.779	9.251	13.275	10.556	20

Fonte: WAPA

Previsioni Italiaper varietà (ton.)

ITALIA	Prod. 2013	Prod. 2014	Prod. 2015	Prod. 2016	Prod 2017	Prod 2018	Prev 2019	Prev 19/Cons 18
Ton.								
Golden Del	930.510	1.035.605	946.575	929.727	549.833	858.423	799.046	7
Red Del.	229.951	268.084	255.583	246.964	192.781	267.888	243.046	9
Imperatore	58.088	74.431	46.101	48.794	53.754	57.529	56.646	2
Stayman	20.930	15.731	14.188	13.774	7.753	7.405	5.702	23
Gala	293.774	327.791	330.368	332.451	286.517	338.652	365.138	8
Granny	124.805	173.701	176.446	160.261	152.925	166.780	142.692	14
Gloster	128	69	83	39	57	24	-	100
Elstar	479	378	281	234	185	201	-	100
Annurca	35.000	40.000	35.000	35.000	35.000	40.000	40.000	-
Renette	28.716	33.953	29.149	29.637	5.625	33.399	21.449	36
Jonagold	14.369	9.475	9.855	5.276	4.232	5.498	4.000	27
Jonathan	5	27	18	28	6	10	-	100
Braeburn	84.718	90.735	78.664	84.058	59.482	63.224	60.352	5
Idared	2.814	1.118	1.746	777	1.049	810	-	100
Fuji	177.774	199.510	189.319	167.846	157.061	175.548	179.896	2
Pinova/Evelina							38.624	
Cripps Pink	73.813	104.189	87.076	108.634	97.980	102.415	99.903	2
Nicoter							26.781	
Altre	75.673	81.419	86.177	108.526	100.045	146.275	111.489	24
TOTALE	2.151.547	2.456.215	2.286.628	2.272.027	1.704.283	2.264.081	2.194.762	3

Fonte: Assomela/CSO



Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

BPER: Gruppo

www.crsaluzzo.it

anche il raccolto del **Piemonte**, ormai la **seconda regione a livello produttivo dopo il Trentino Alto Adige con una crescita guidata da nuovi meleti piantati in sostituzione del kiwi**. Leggermente in ribasso la produzione in Emilia Romagna e in Friuli, mentre torna a livelli nella media in Lombardia. Per il Veneto, terza regione produttiva, il calo previsto è dell'8%.

Rispetto agli altri Paesi, **l'Italia presenta dinamiche varietali distintive e incoraggianti**. Perde ulteriormente terreno rispetto agli anni precedenti la Golden Delicious (-7% sul 2018). Dopo il raccolto record dello scorso anno, la varietà Red Delicious perde il -9% e torna ad una produzione in linea con le annate precedenti. Dovrebbe calare del 14% la produzione di Granny Smith raggiungendo una produzione inferiore alla media. Scende anche la Renetta, con una produzione decisamente inferiore alla media. Al contrario, continuano a crescere Gala (+8%) e Fuji (+2%). **Guadagnano ancora terreno le "altre varietà" che includono in particolar modo le nuove varietà club**, ad ulteriore dimostrazione della recettività di queste proposte innovative da parte dei consumatori.

I **calibri**, complice prima un clima freddo e piovoso e poi temperature decisamente sopra la media, sono generalmente **inferiori alla norma**. Alcune aree risentono delle conseguenze della presenza della **cimice asiatica** sempre più aggressiva. La grandine, abbinata a fenomeni meteorologici estremi, ha interessato a macchia di leopardo quasi tutte le regioni, ma ad un livello per ora non eccessivamente impattante.

Fonte: FM MAGAZINE

Programma operativo

di **Leonardo Spaccavento**

Ricordiamo ai gentili soci che si sta avvicinando la scadenza per la presentazione delle spese relative al programma operativo per l'anno 2019. Coloro che avessero effettuato **investimenti in piante pluriennali**, sono pregati di presentare le fatture, i relativi pagamenti, i cartellini fito-sanitari e dare indicazione degli estremi catastali dell'impianto, dandone comunicazione quanto prima agli uffici e comunque **entro la fine di ottobre**.

Si ricorda che le fatture elettroniche, per poter essere rendicontate, devono contenere la dicitura apposta dal fornitore: **"Spesa finanziata con l'aiuto finanziario dell'Unione (art. 34 del Reg. UE n. 1308/2013) - Programma Operativo, annualità 2019"** o in alternativa la dicitura "IT001180024", dove IT001 identifica Asprofrut e 180024 il numero del programma operativo pluriennale.

In questi giorni gli uffici stanno predisponendo il progetto preventivo per l'anno 2020 che presenta alcune differenze rispetto al 2018.

Tra le novità di maggior rilievo, il Ministero dell'Agricoltura ha, a suo tempo, dato incarico ad ISMEA di certificare gli importi che riguardano nello specifico i valori forfettari a ettaro della potatura verde, del diradamento manuale, della confusione sessuale, ecc..

È stata effettuata una riclassificazione degli interventi legati al miglioramento qualitativo dei frutteti, ed è previsto che per poter rendere ammissibile l'intervento, si debba associare la tecnica di potatura a quella di diradamento per medesima coltura, ossia andranno eseguite ambedue le tecniche agronomiche per beneficiare dell'aiuto forfettario previsto per l'intervento nel suo complesso (potatura + diradamento). Non sono ancora disponibili i valori forfettari suindicati, che verranno pubblicati in apposita circolare ministeriale. Oltre alle spese forfettarie sarà ancora possibile rendicontare investimenti in macchinari e attrezzature di magazzino, per i quali, le procedure ministeriali prevedono che ogni spesa debba essere preventivamente approvata dalla Regione competente presentando tre preventivi al fine di consentire la valutazione della congruità sull'importo dell'investimento. Su tale tipologia di spesa vi è inoltre la demarcazione con il PSR che prevede l'ammissibilità nel Programma Operativo per le operazioni che complessivamente considerate sono di importo inferiore a 5.000 euro per le aziende agricole e di 300 mila euro per le società cooperative. Con esclusione dei soli bins che sono di esclusiva pertinenza del Programma Operativo senza limite di importo. Sono altresì ammissibili spese di noleggio o affitto di macchinari e/o attrezzature di magazzino, corredate oltre che dai preventivi anche da una perizia asseverata da un professionista abilitato, che ne attesti la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto e valuti la congruità del canone di locazione facendo riferimento al valore immobiliare dell'affitto indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Gli uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito.

PROCEDURE PIÙ SNELLE PER I CERTIFICATI ANTIMAFIA



La **Circolare AGEA.76178.2019 del 3 ottobre 2019** stabilisce le procedure per l'acquisizione delle certificazioni antimafia in seguito alla convenzione tra AGEA e Ministero degli Interni.

La nuova modalità di dialogo automatica tra le banche dati di Agea e del Ministero dell'Interno dovrebbe velocizzare e snellire la verifica antimafia obbligatoria per le aziende agricole che hanno chiesto o chiederanno contributi pubblici superiori a 5.000 euro relativi al regime dei pagamenti diretti, alle misure dello sviluppo rurale ed ad altre tipologie di sostegno. Ora Agea

ha pubblicato sul proprio portale la Circolare di cui sopra, con la quale ha stabilito le procedure per l'acquisizione delle certificazioni antimafia e, in particolare, i modelli per la dichiarazione sostitutiva della certificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio che le ditte individuali, le società e i familiari conviventi sono tenuti a presentare all'organismo pagatore competente per la tenuta del fascicolo aziendale.

Fonte: L'Informatore Agrario n. 38/2019

Per consultare e scaricare la Circolare AGEA.76178.2019 del 3 ottobre 2019 e relativi allegati:

<https://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?iditem=55347077&idpage=6594156&indietro=Home>

SI AVVICINA IL VIA LIBERA ALLA DIFFUSIONE DELLA VESPA SAMURAI CONTRO LA CIMICE ASIATICA E SI TESTANO ALTRI PARASSITOIDI INDIGENI



È arrivato il primo via libera alla diffusione della **Vespa Samurai (*Trissolcus japonicus*)**. Questo imenottero parassitoide della famiglia Scelionidae è tra i principali antagonisti naturali della cimice asiatica *Halyomorpha halys*.

L'adulto deposita le proprie uova all'interno di quelle della cimice asiatica; quando le larve della vespa si sviluppano, uccidono le uova della cimice. Un'unica vespa adulta emerge da ogni uovo di cimice. Nel loro ambiente naturale, le vespe samurai distruggono dal 60 al 90% delle uova di *H. halys*. Il DPR 8 settembre 1997, n. 357 vietava l'introduzione in Italia di specie e popolazioni non autoctone, per qualsiasi fine, senza prevedere deroghe, ma il 4 aprile 2019 il Consiglio dei Ministri aveva approvato in via definitiva la modifica dell'Articolo 12, stabilendo che, in presenza di motivate ragioni di interesse pubblico, fosse consentita l'introduzione in Italia di specie o popolazioni non autoctone, a condizione però che il Ministero dell'Ambiente ne avesse prima fissato con Decreto i criteri per l'immissione nell'ambiente.

Finalmente è stata pubblicata in **GU n. 208 del 05/09/2019 il DPR 5 luglio 2019, n. 102** la possibilità di introdurre specie non autoctone. Seppur l'entrata in vigore del provvedimento sia il 20/09/2019, è necessario che il Ministero dell'Ambiente approvi in tempi brevi il Decreto che definisce i criteri per l'immissione dell'antagonista esotico per renderlo attuativo.

Il testo completo del DPR 5 luglio 2019 n. 102 è consultabile all'indirizzo

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-09-05&atto.codiceRedazionale=19G00108&elenco30giorni=false

In attesa dei lanci della Vespa Samurai, si guarda alla fase finale del progetto HALY-End (ricerca promossa dalla Fondazione CRC in collaborazione con DISAFA dell'Università di Torino e Coldiretti Cuneo) che lo scorso 18 luglio ha rilasciato in un nocciolo di Cherasco (CN) degli esemplari adulti di ***Anastatus bifasciatus***. Il rilascio di questo imenottero locale allevato in massa da una biofabbrica italiana, è finalizzato ad aumentarne la popolazione nelle nostre campagne e verificarne l'efficacia in campo aperto dopo averla testata in laboratorio.



In attesa dei risultati della sperimentazione si auspica che si possa tornare ad un equilibrio naturale che mantenga le perdite di produzione per cimiciato ben al di sotto della soglia di danno economico.

Fonte: Targatocn.it - Quotidiano on line della Provincia di Cuneo

Per leggere l'articolo completo:

<http://www.targatocn.it/2019/07/18/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/lotta-alla-cimice-asiatica-un-insetto-locale-fermera-la-piaga-che-mina-le-colture-della-granda.html>

Per chiarimenti: ufficiosoci@asprofrut.com o tel. 0175.28.23.11

Naturalmente in Piemonte c'è qualità!



www.piemonteagri.it/qualita/it/











PROMOSSO DA:

Assortofrutta
Qualità e tipicità del Piemonte

www.assortofrutta.eu

REALIZZATO CON
IL CONTRIBUTO DI:



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale
2014-2020
Sottomisura 3.2

www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/